

# LA VERITA' CORROTTA

**SABATO  
22 GENNAIO  
ALLE 18.45  
PIAZZA PRAMPOLINI  
REGGIO EMILIA**



[panepacelavoro](#) / [vialerisorgimento11](#) / 42121 Reggio Emilia

[panepacelavoro@tin.it](mailto:panepacelavoro@tin.it) / [www.panepacelavoro.it](http://www.panepacelavoro.it)

[www.youtube.com/user/panepacelavoro](https://www.youtube.com/user/panepacelavoro)

## LA VERITA' CORROTTA

All'alba di questo nuovo decennio ancora gli uomini vengono sterminati in nome di dio. Le stesse motivazioni valide per gli olocausti del passato consegnano innocenti alla violenza più cieca, con l'accusa e il pretesto di essere credenti di un dio diverso dal proprio. I sedicenti laici stati occidentali fanno della religione la loro arma istigatrice, appropriandosi indebitamente di parole e concetti che non gli appartengono e trascinando, così, uomini, donne e bambini nel baratro della guerra.

C'è una nuova religione, con nuovi dogmi e sacerdoti che fa proseliti in ogni angolo della terra: l'interesse privato, l'ideologia di stato e quella religiosa, i gruppi finanziari ed economici, i poteri militari, le oligarchie massoniche e mafiose, l'ideologia razziale, gli interessi di partito. I suoi "sacerdoti", senza pietà per i deboli, giustificano e benedicono la sete di denaro dei potenti. Il suo fondamento è la menzogna.

Ci costringono a credere che la difesa della nostra dignità di uomini e la nostra salvezza vengano dall'intrupparci dietro qualcuno dei loro confini. Mai spiegano le conseguenze pratiche delle loro affermazioni circa la società, la salute, la vita, la giustizia, la libertà, la democrazia, la pace.

Ci fanno schiavi di un dio che, per non essere smascherato nel proprio inganno, autorizza alle azioni più barbare e ai comportamenti peggiori contro l'altro uomo, violenze che suscitano altre violenze e vendette, terrorismi disperati che ripetono il non senso ultimo dei regimi che vogliono combattere, in una assurda spirale verso l'autodistruzione dell'umanità.

Ogni uomo invece vorrebbe la vita come amicizia e fraternità; ha il desiderio di un bene, di una realizzazione e di una salvezza.

Oggi noi di Pane Pace Lavoro siamo in piazza per opporci alla menzogna dei potenti e per gridare che non può esistere una guerra giusta, che non esiste conflitto giustificabile, perché è ora di dire a cesare ciò che va detto a cesare e dare a dio ciò che è di Dio.